

CONVEGNO
ROMA, 30 MARZO 2017

Alla guida del cambiamento

IL MONDO ASSICURATIVO E LE NUOVE SFIDE DELLA MOBILITÀ

CENTRO CONGRESSI SCUDERIE DI PALAZZO ALTIERI, VIA DI SANTO STEFANO DEL CACCO 1, ROMA

OSSERVATORIO AUTO 2017

MOBILITÀ: CAMBIANO LE ABITUDINI DEGLI ITALIANI

L'innovazione è destinata a cambiare il modo di vivere le nostre città e i primi segnali sono già evidenti. Il raggio degli spostamenti è cresciuto dal 2000 a oggi ed è molto differenziato tra piccoli comuni e grandi città, per effetto della diversa accessibilità ai luoghi di lavoro e di intrattenimento. La percentuale di popolazione con un raggio di mobilità giornaliera superiore ai 20 km è passata dall'8,6% del 2000 al 15,1% del 2015. Di questi, l'80,9% utilizza l'auto o la moto per muoversi, mentre il 19,0% si sposta con i mezzi pubblici. Anche per gli spostamenti di brevissimo raggio, inferiori ai 2 chilometri, il 36,1% sceglie l'auto o la moto.

Diverse le logiche di mobilità urbana ed extraurbana che richiederebbero soluzioni assicurative personalizzate: il 50,4% di chi abita fuori città si sposta per motivi di lavoro o studio; il 26,5% per la gestione familiare; il 23,1% per il tempo libero. Invece, chi abita in città si muove soprattutto per la gestione familiare (40,7%); per il tempo libero (32,2%); per motivi di lavoro o di studio (27,1%).

CAR SHARING

La mobilità condivisa è in costante crescita ed evoluzione. Il car sharing è in grande sviluppo, con oltre 5.000 vetture e oltre 4 milioni di prenotazioni, in tutta Italia.

Milano è la capitale europea del car sharing con una flotta di 1.900 veicoli, 323mila utenti iscritti e circa 6 milioni di km percorsi (oltre 2.000 utilizzatori al giorno). La disponibilità di molteplici soluzioni e del numero di veicoli sembra incentivarne l'uso: 15,32% l'incidenza dei veicoli per 10.000 abitanti a Milano, contro l'1,17% di Parigi, lo 0,59% di Berlino e lo 0,33% di Londra.

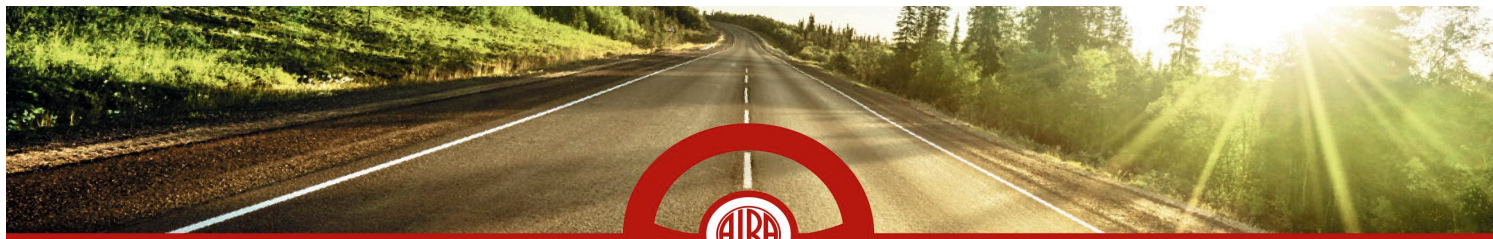
Nonostante il crescente successo del car sharing, resta in secondo piano l'aspetto assicurativo. *"I fruitori del servizio – osserva Franz de Luca – sono scarsamente consapevoli dei rischi cui sono esposti e da parte delle società del settore servirebbe maggiore chiarezza nell'informare il grado di tutela degli utenti, alla luce delle grandi differenze in termini di coperture assicurative fornite dalle diverse società, che certamente impattano sui costi del servizio".*

CAMBIA L'OFFERTA DELLE COMPAGNIE

Le compagnie hanno arricchito la propria offerta, concentrandosi sui prodotti con black box: il 16,2% dei contratti stipulati nel secondo trimestre 2016 riguarda polizze con black box, che sono maggiormente diffuse nelle province dove il costo della copertura Rc Auto è più elevato.

Se le prime polizze con black box proponevano soluzioni che modulavano il prezzo in funzione delle percorrenze, ora molte compagnie personalizzano la tariffa in funzione dello stile di guida: rispetto delle norme del Codice della strada, chilometri percorsi, tipo di strada, fasce orarie di guida, cambi di corsia, accelerazioni e frenate. Lo sviluppo





CONVEGNO
ROMA, 30 MARZO 2017

Alla guida del cambiamento

IL MONDO ASSICURATIVO E LE NUOVE SFIDE DELLA MOBILITÀ

CENTRO CONGRESSI SCUDERIE DI PALAZZO ALTIERI, VIA DI SANTO STEFANO DEL CACCO 1, ROMA

di servizi dipendenti dalla tecnologia ha anche l'obiettivo di migliorare lo stile di guida e di promuovere comportamenti virtuosi. L'87% degli assicurati è interessato ai servizi connessi all'auto; il 70% è disposto condividere dati e il 73% si fida a fornire dati alle assicurazioni.

IL 2016 DEL MERCATO RC AUTO

Gli effetti della politica sul prezzo hanno confermato anche nel 2016 un trend negativo, per il quinto anno consecutivo, sul fronte della raccolta premi Rc Auto (-5,6% a 13,5 miliardi). Secondo le stime dell'*Osservatorio Auto* di AIBA il calo dovrebbe proseguire, seppure a ritmi ridotti, anche nel 2017 (-1,3% a 13,4 miliardi).

Cresce la frequenza dei sinistri, per un costo medio di 4.492 euro, mentre sono in aumento gli incidenti provocati dall'utilizzo di smartphone al volante.

I prezzi di listino delle Compagnie per le polizze Rc Auto hanno ricominciato a crescere nel secondo semestre 2016: un cambiamento di trend che dovrebbe essere confermato nel 2017. Il prezzo reale delle polizze è generalmente inferiore a quello di listino, per l'elevata flessibilità concessa alle reti distributive. L'impatto complessivo degli sconti tra nuove acquisizioni e rinnovi è di circa l'8% (6,8% nel 2015)

In peggioramento la redditività dell'Rc Auto che pur rimanendo positiva (combined ratio a 98.9% rispetto al 93.6% del 2015), evidenzia le difficoltà del comparto.

MOLTO DIFFERENZIATO SUL TERRITORIO L'ANDAMENTO DELLE TARIFFE RC AUTO

Secondo i dati dell'*Osservatorio Auto* (raccolti attraverso Check It Auto, lo strumento professionale dei broker AIBA per la comparazione delle tariffe Rc Auto e delle garanzie aggiuntive), l'inizio del 2017 conferma il trend del secondo semestre 2016 con un ulteriore lieve incremento dei prezzi di listino. Il livello di pricing è molto differenziato sul territorio.

Nell'arco di due anni (gennaio 2015 – gennaio 2017), l'andamento delle tariffe medie risulta disomogeneo nelle province esaminate dall'*Osservatorio Auto*:

Bari (-8,2% a 719 euro), Bologna (+3,9% a 794 euro), Firenze (+5,6% a 870 euro), Massa Carrara (+2,8% a 896 euro), Milano (+3,8% a 640 euro), Napoli (-2,4% a 1.246 euro), Palermo (-2,8% a 607 euro), Roma (+2,7% a 893 euro), Taranto (-9,1% a 868 euro), Torino (+1,3% a 578 euro).

Per ulteriori informazioni: **AIBA PRESS OFFICE**

Mymediarelation Srl
Via Emilio Motta, 17
20144 Milano

Vincenzo Giudice
Mobile +39.342.719.55.17
giudice@mymediarelation.it

Marco Messori
Mobile +39.335.598.58.09
messori@mymediarelation.it

